

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Istruzione, Formazione,
Lavoro e Sport

CIRCOLARE

Oggetto: modalità attuative del D.M. 17/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Disciplina dei corsi di formazione e procedure per l’abilitazione di insegnanti di autoscuola ed istruttori di guida”.

Con la presente circolare, la Regione Liguria intende esprimere le proprie indicazioni rispetto all’applicazione del D.M. 17/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Disciplina dei corsi di formazione e procedure per l’abilitazione di insegnanti di autoscuola ed istruttori di guida” per quanto di sua competenza.

1) Amministrazione pubblica di riferimento

Ai sensi della legge regionale n.18/2009 l’Amministrazione di riferimento è la Provincia

2) Soggetti erogatori

I soggetti abilitati dal Decreto Ministeriale a svolgere i corsi di formazione iniziale e periodica per insegnante e istruttore nonché per l’estensione dell’abilitazione sono:

- le autoscuole;
- i Centri di Istruzione Automobilistica
- gli Organismi di Formazione accreditati ai sensi della D.G.R. 22/01/2010 n° 28

I soggetti che intendono erogare i suddetti corsi di formazione devono garantire il rispetto dei requisiti stabiliti dal D.M. 17/2011.

3) Requisiti d’accesso ai percorsi formativi

I percorsi formativi sono rivolti a cittadini italiani e stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano, in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 6 del D.M. n. 17 del 26 gennaio 2011.

4) Procedure relativa all’avvio dei corsi

I percorsi formativi saranno autorizzati dalle Amministrazioni provinciali ai sensi dell’art. 76 della L.R. n. 18 dell’11 maggio 2009.

In assenza della deliberazione della Giunta Regionale disciplinante i requisiti e le modalità per l’ottenimento del riconoscimento delle attività formative, prevista dall’art. 76 comma 2 della L. R. 18/2009, resta valido quanto previsto dalla vigente normativa regionale.

A tal fine i soggetti di cui al punto 2) –compresi le autoscuole e i centri di istruzione automobilistica- invieranno all’ufficio competente individuato da ciascuna Provincia un progetto esecutivo per ognuna delle attività cursuali che intendono realizzare riportante i contenuti didattici dettagliati affinché ne sia valutata la rispondenza con quanto disposto dal D.M. 26/01/011 n°17,

nonché l'esposizione del dettaglio dei costi al fine della valutazione di congruità, così come disposto dal citato art.76 della L.R. 18/2009.

Al riguardo i soggetti attuatori utilizzeranno la scheda finanziaria per attività corsuale prevista dalle Disposizioni Attuative di cui alla DGR 824/2009, integrate con l'individuazione dell'importo richiesto ad ogni partecipante.

5) Attestato di frequenza

Il Soggetto attuatore rilascia all'allievo un attestato di frequenza, i cui contenuti minimi sono stabiliti nell'allegato 3 del D.M. 17/2011.

Il Soggetto erogatore trasmette l'elenco degli attestati rilasciati per ciascun corso alla Provincia territorialmente competente.

6) Nomina della Commissione d'esame

La composizione e la nomina delle Commissioni d'esame è definita dalle singole Province, come previsto dall'accordo Stato-Regioni-Enti Locali, in sede di Conferenza Unificata del 14 febbraio 2002, recante «Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'articolo 105, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112», ed in particolare il punto 5 dell'accordo, per quanto attiene alle modalità di svolgimento degli esami di idoneità per l'abilitazione di insegnante e di istruttore.

7) Attestato di abilitazione

Ai soggetti che superano con successo l'esame abilitante, previsto dagli artt. 3 comma 3 e 8 comma 4 D.M. 17 del 2011, e dell'estensione dell'abilitazione, previsto dall'art. 10 comma 4 D.M. 17 del 2011, verrà rilasciato dalla Provincia l'attestato abilitante ai sensi del D.M. 17 del 2011 e spendibile su tutto il territorio nazionale.

8) Attività di controllo e vigilanza

La regolamentazione dell'attività di vigilanza è demandata alle Amministrazioni provinciali che potranno definire le relative modalità con accordi interni tra i propri uffici interessati, al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio.